



ALL'ALBA DELLA STORIA, LA NOSTRA STORIA

di Laura Bozzo



Chi di noi non si è mai chiesto cosa succedeva nel mondo il giorno prima di essere stato creato? O il giorno prima di una spedizione spaziale! O più legato a noi, come si preparavano i nostri genitori il giorno prima del loro matrimonio? E come sarà stato il 31 dicembre 1810? Ed il 31 dicembre 1860?

Ma perché queste date devono essere significative? Cosa succedeva il giorno dopo, con l'avvio dell'anno?

Sono passati 200 e 150 anni dopo i primi del 1811, e del 1861. L'inizio della nostra storia verso l'Indipendenza! Nostra, dell'Uruguay e dell'Italia.

Il 1811

Da maggio 1810 si sente l'aria di libertà nel Río de la Plata. Il 25 maggio 1810 un movimento rivoluzionario deporre l'autorità che rappresentava la Corona spagnola e si forma il governo a Buenos Aires. Ma il resto del Virreynato del Rio de la Plata, dove si trovava anche il nostro territorio, non aderirono alla proposta e riconoscono la Spagna come governo. Si iniziarono da parte del governo di Buenos Aires delle incursioni di riconquista del territorio, affrontando dei tamponamenti che imponevano i difensori del Re, che nel 1811 designa Francisco Javier de Elío *Virrey del Río de la Plata*. Buenos Aires rifiuta la sua autorità, e la dichiara città ribelle e stabilisce la nuova capitale del virreinato a Montevideo con delle misure repressive a tutti i suoi rappresentanti.

Il nostro entroterra fu favorevole alla Rivoluzione di Maggio. Il 28 febbraio 1811 due *caudillos* locali, Venancio Benavídez y Pedro Viera, si pronunciarono nelle rive del ruscello Asencio a favore del governo rivoluzionario di Buenos Aires e la rivolta si espanse a tutto il territorio sotto il commandamento degli ufficiali desertori delle truppe della Corona. È il primo passo nello sviluppo della nostra Rivoluzione.

La battaglia decisiva è stata a Las Piedras, quando Artigas vince al capitano José Posadas. Della rivolta si ripressero alcune città che erano state assediate, inclusa Montevideo. E la figura di Artigas prende importanza.

Un'altra pietra miliare del 1811 è l'Esodo del nostro popolo, quando 16.000 persone tra militari e civili partirono con le loro cose verso il nord e condotti da Artigas, emigrando dai territori controllati da Elío.

La percezione era costituire un gruppo associato alla costruzione di un'organizzazione politica che desse un supporto in risposta all'indifferenza del governo di Buenos Aires. La storia lo ritiene come l'inizio del processo che costituì la nostra nazionalità.

Poi, ci saranno delle decadi di guerre civili nella lotta verso l'indipendenza.

Cosa accadeva in Italia nel 1811?

Nel 1809, Bonaparte occupò Roma, in seguito a contrasti con il papa, che l'aveva scomunicato, per mantenere in efficienza il proprio stato, relegandolo prima a Savona e poi in Francia. Nella conquista della Russia, che Napoleone intraprese nel 1811, fu determinante l'appoggio degli abitanti della penisola italiana, ma questa si risolse con una sconfitta e molti italiani trovarono la morte. Dopo la fallimentare campagna di Russia

gli altri stati europei si riorganizzarono, coalizzandosi tra loro e sconfiggendo Bonaparte a Lipsia. I suoi stessi alleati lo abbandonarono alleandosi con l'Austria. Dopo arriva l'esilio di Napoleone all'Isola d'Elba, il suo rientro nella Francia e la ripresa del potere. I regni creati in Italia scomparvero ed iniziò quindi il periodo storico della Restaurazione ritornando sul trono gran parte dei sovrani precedenti al periodo napoleonico.

E nel 1861?

In Italia del 1861 si viveva il processo di unificazione nazionale, verso la resurrezione della nazione italiana attraverso la conquista dell'unità nazionale per lungo tempo perduta.

Si tratta del Risorgimento, periodo durante il quale la nazione italiana - stanziata a sud dello spartiacque alpino e occupante tutta la penisola italiana e le isole di Sardegna, Sicilia e gli arcipelaghi minori - conseguì la propria unità nazionale. E si affaccia come moderno Stato unitario nel 1861, con il compimento del moto risorgimentale.

Con la prima convocazione del Parlamento italiano del 18 febbraio 1861 e la successiva proclamazione del 17 marzo, Vittorio Emanuele II è il primo re d'Italia nel periodo 1861-1878.

Cosa accadeva in Uruguay nel 1861?

L'Uruguay inizia un periodo di rinnovo dello stato. Dal 1825 eravamo un paese indipendente, nel 1830 si era firmata la prima Costituzione. Verso la metà del secolo arrivano i primi investimenti stranieri e con loro l'immigrazione di tanti cittadini.

A partire dal 1861 arrivano all'Uruguay i primi coloni svizzeri, e si avvia il periodo della vita contadina e della produzione di formaggio dovendo adattare le tecniche delle aziende alpine e parallelamente imparare sul latte nel nostro clima e con i nostri prati.

Nasceva a Montevideo, Pedro Figari. Suo padre di origine ligure, Juan Figari de Lazaro, emigrava a Buenos Aires quando la sua nave naufraga e arriva nuotando a Montevideo. Sposò Paula Solari, anche lei di origine ligure.

Dalla adolescenza vissuta in una azienda a Montevideo, Pedro Figari ritiene le immagini di questa zona semirurale e dipinge i diversi aspetti della società: la comunità nera, le caserme, i *conventillos*.



-La mattina di Asencio-



- Battaglia di Las Pietras -



- L'esodo del popolo orientale -